

Giornalismo, Festival dei big Al Gore la star della rassegna

Perugia: il Premio Nobel terrà una relazione al teatro Morlacchi

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

UN NOME su tutti, per consacrare l'evento. Al Gore, vicepresidente degli Stati Uniti nell'era Clinton, premio Nobel per la pace nel 2007, Oscar per il documentario ecologista «Una scomoda verità», sarà l'ospite di punta della quarta edizione del «Festival internazionale del Giornalismo», in scena a Perugia dal 21 al 25 aprile. Nato timidamente come scommessa, il festival è esploso e si è imposto vorticosamente nel panorama mondiale dell'informazione. Adesso celebra l'edizione 2010 con un programma ricchissimo scandito da oltre cento appuntamenti a ingresso libero in cinque giorni, tra dibattiti, tavole rotonde, interviste, presentazioni di libri, reading, mostre, documentari e spettacoli teatrali ai quali parteciperanno 300 giornalisti ed esperti. Anche per questo, ieri a Palazzo Donini, era grande l'entusiasmo degli organizzatori che hanno presentato il programma, tra conferme e novità. «In un momento di scontri feroci — ha sottolineato Dante Ciliani, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria — il festival è un mix virtuoso di esperienze, anche di fronte opposto». «Un programma trasversale, che dà spazio a tutte le voci nell'ottica del confronto e non dello scontro», ha ribadito la direttrice Arianna Ciccone che ha ricordato l'impronta giovane e cosmopolita di un festival «che nasce dal basso, vive dell'energia dei 200 volontari tra i 15 e i 26 anni provenienti



PROTAGONISTA Al Gore, ex vicepresidente degli Stati Uniti e Premio Nobel per la pace nel 2007

CINQUE GIORNI
Manifestazione in programma
dal 21 al 25 aprile:
ecco tutti gli appuntamenti

da tutto il mondo e si arricchisce delle incursioni di tutti».

ECCO allora i principali appuntamenti. Sul dibattito sulle trasformazioni in atto nel giornalismo contemporaneo interverranno Luca De Biase del Sole 24 Ore, Paul Steiner, direttore dell'agen-

zia di giornalismo investigativo ProPublica, e Javier Moreno direttore del quotidiano spagnolo El País. Atteso anche un workshop di Oliviero Toscani che si è offerto di fotografare i ragazzi provenienti da ogni angolo del mondo. Tornano inoltre le interviste (a Enrico Mentana, Gianni Mura, Marcello Lippi e Carmen Consoli), le serate teatrali (con l'anteprima nazionale di «Italiani Illustrati, incontri straordinari sul barcone della politica» di Antonello Caporale), le mostre, quattro, con l'inedita «The rights of children»

dell'Unicef e un reportage sul terremoto in Abruzzo fino ai concorsi come «Una storia ancora da raccontare», dedicato a Maria Grazia Cutoli. Tantissimi gli sponsor — a partire da Unicredit — e le collaborazioni con la Scuola di giornalismo di Perugia o la Columbia Journalism Review che organizza quattro panel. E poi dirette radio, tv e internet, promozione gastronomica e ironiche rassegne stampa, sempre nei luoghi più belli e caratteristici del centro, dalla Sala dei Notari alla Rocca Paolina, dal Morlacchi al Pavone.

REGIONE

Maria Rita Lorenzetti:
«Orgogliosa
di ospitare
il grande evento»

— PERUGIA —

LE ISTITUZIONI ci hanno creduto da subito e oggi 'rivendicano' la felice intuizione. Il Festival del Giornalismo ha contato fin dagli inizi sul sostegno della presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti che ieri si è detta orgogliosa di «ospitare questa bella boccata d'ossigeno di livello internazionale, con la possibilità di un confronto vero, senza rete e a disposizione di tutti, dove sponsor pubblici e privati fanno la loro parte con discrezione per un grande valore come la libera stampa». Anche il sindaco Wladimiro Boccali ha ribadito la necessità di scelte precise, in vista della candidatura di Perugia - Assisi come capitale europea della cultura. «Dobbiamo valorizzare sempre di più il nostro patrimonio artistico, puntare sugli eventi di grande livello e utilizzare il nostro capitale umano». L'esempio di Al Gore è istruttivo: ha accettato l'invito in esclusiva a Perugia tramite Current, il canale da lui fondato, e si è detto entusiasta della sede che lo accoglierà la sera del 24 aprile, il teatro Morlacchi. L'evento sarà trasmesso in diretta via streaming negli Stati Uniti come mega vetrina promozionale dell'Umbria.